

Salone nautico, il Comune stanziava altri 800mila euro

► A tre mesi e mezzo dall'apertura arriva una nuova iniezione finanziaria pubblica a Venezia, coinvolte Insula, Veritas e Musei ► Organizzazione affidata ufficialmente

BARCHE

MESTRE Mancano tre mesi e mezzo all'apertura del rinato Salone Nautico di Venezia e, per manifestazioni del genere, sono pochi. Per questo ieri mattina la Giunta comunale ha approvato una delibera che stanziava 800 mila euro nell'ambito del milione e 900 mila euro complessivi destinati all'organizzazione. Agli 800 mila del Comune si aggiungeranno, infatti, un altro milione e 100 mila euro provenienti da entrate dirette del Salone (come i biglietti) e dagli sponsor.

A VELA L'ORGANIZZAZIONE

La delibera affida ufficialmente a Vela l'organizzazione dell'evento che si svolgerà, com'è noto, tra il 18 e il 23 giugno negli spazi dell'Arsenale, dove già tra il 2000 e il 2004, nella parte sud e nella darsena negli spazi in uso alla Biennale e alla Marina, si teneva Navalis dedicato alla marineria tradizionale. Inoltre dà mandato alle altre partecipate del Comune di collaborare attivamente alla gestione della sei giorni dedicata agli appassionati del mare: così Insula si occuperà di realizzare un tratto di pontili, 55061905366 le pulizie, la Fondazione Musei Civici allestirà una mostra e isti-

tuirà bandi per giovani architetti sulla progettazione nautica.

Nelle intenzioni del sindaco Luigi Brugnaro il Salone Nautico dovrà, insomma, essere un evento corale cui parteciperà tutta la città, ogni settore e ogni categoria per le proprie specialità, in modo da dare l'idea ai visitatori di una Venezia che ha riconquistato i propri saperi e le proprie professionalità legate a una tradizione plurisecolare dell'andar per mare. Naturalmente non si tratta più di conquistare terre straniere grazie all'indiscussa potenza navale ed economica, perché ormai sono caratteristiche perdute da tempo, ma di conquistare i mercati della nautica da diporto con l'ospitalità e la professionalità. In modo, così, da estendere il più possibile il novero dei marchi che decideranno di essere presenti, oltre agli yacht Ferretti, il cantiere emiliano che proprio all'Arsenale l'anno scorso aveva festeggiato i 50 an-

ni di attività.

Il ritorno del Salone Nautico a Venezia, dopo il fallimento del periodo in terraferma al parco di San Giuliano e dopo le edizioni nella darsena della Vtp per le crociere in Marittima (fino al 2010), metterà a disposizione dei visitatori (grazie a un accordo con la Marina Militare) quasi tutti gli spazi, partendo dai 40 mila metri quadrati della Darsena grande (per gli ormeggi e per le prove in acqua) e dal bacino Piccolo in zona militare.

LA PROMOZIONE

Le prime tre edizioni saranno considerate di lancio e perciò gli spazi per gli espositori saranno gratuiti in acqua e scontati a terra, mentre per i visitatori, oltre alle barche da vedere, ci saranno spazi per le famiglie con esibizioni, prove in acqua di barche e giochi per i bambini i quali potranno anche visitare il sottomarino "Enrico Dandolo". Con il biglietto si potranno, inoltre, vedere lo splendido museo Navale e il padiglione delle navi.

Elisio Trevisan

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SINDACO VUOLE TRASFORMARE L'APPUNTAMENTO DI GIUGNO NEGLI SPAZI DELL'ARSENALE IN UN EVENTO CORALE



L'ARSENALE Qui verrà ospitato il prossimo Salone Nautico di Venezia